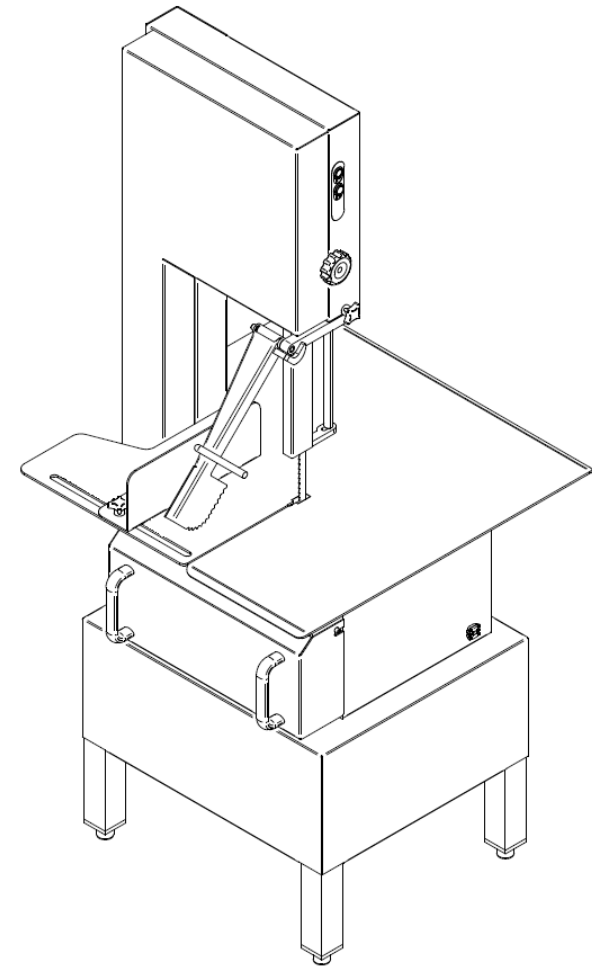




RIVENDITORE AUTORIZZATO

SO\_3100\_INOX\_008 Ed. 12.2018



ISTRUZIONI USO E MANUTENZIONE



## ATTESTATO DI ESAME CE DEL TIPO EC TYPE-EXAMINATION CERTIFICATE

<b>Numero di attestato CE</b> <i>Number of EC certificate</i>	<b>IG-347-2011 rev. 2</b>
<b>Codice di identificazione interno</b> <i>Internal identification code</i>	<b>0407-11-11-019</b>

Il presente documento certifica che il "Tipo" è stato valutato secondo la procedura stabilita nell'Allegato IX della Direttiva Macchine 2006/42/CE e che soddisfa i requisiti essenziali della Direttiva Europea 2006/42/CE.

*This document certifies that the "Type" has been assessed according to the procedure foreseen by Annex IX of Machinery Directive 2006/42/EC and complies with the essential requirements of European Directive 2006/42/EC.*

**Organismo Notificato**  
*Notified Body*



**Numero: 0407**  
*Number: 0407*

Descrizione/Description:

**SEGAOSSA**

Modello/Model:  
**SO 3100 INOX**

Norma di riferimento/Reference standard:  
**EN 12268:2014**

Richiedente/Applicant:  
**LA FELSINEA S.r.l.**

Indirizzo/Address:  
**Via L. Einaudi, 47 - 35016 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) - Italia**

Sulla base di questo certificato e in accordo alle procedure stabilite dalla Direttiva Europea 2006/42/CE, il richiedente deve procedere alla marcatura CE dei prodotti citati, come da Allegato III, ed alla firma della dichiarazione CE di conformità, come da Allegato II.1.A.

*On the basis of this certificate and according to the procedures established by European Directive 2006/42/EC (MD), the Applicant shall proceed with the CE marking of the above mentioned products, according to Annex III, and with the signature of the EC declaration of conformity, according to Annex II.1.A.*

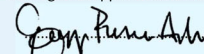
Luogo e data di emissione/Place and date of issue: Bellaria-Igea Marina - Italia, 16/05/2016

Data di prima emissione/Date of first issue: 30/11/2011

Data di scadenza/Expiration date: 15/05/2021



Il Direttore Tecnico della Sezione Macchine  
*The Technical Director of the Machinery Division*  
(Dott. Ing. Giuseppe Persano Adorno)

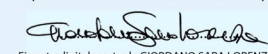


SGQ N° 0057 A      PRD N° 0082 B  
SGA N° 0046 D      PIS N° 0096 C

Member of IMA EA for the schemes of accreditation: SGQ, SGA, PRD, PIS, ISAP, QMS, LAB e LAT; di IMA IAP per gli schemi di accreditamento: SGQ, SGA, SISA, FOR e PIS e di IMA ILAC per gli schemi di accreditamento: LAB, MED, LAT e ISP

Signatory of EA IMA for the accreditation schemes: QMS, EMS, PIS, PIS, PIS, QMS, IL, and CL; of IAP IMA for the accreditation schemes: QMS, QMS, QMS, FOR, and PIS; and of ILAC IMA for the accreditation schemes: TL, ML, CL and INSP

L'Amministratore Delegato  
*The Chief Executive Officer*  
(Dott. Arch. Sara Lorenza Giordano)



L'originale del presente documento è costituito da un documento informatico con apposta firma digitale ai sensi del DPR 513/97.  
*The original of this document consists of an electronic document with a digital signature affixed pursuant to DPR (Presidential Decree) 513/97.*

Comp. AV      Il presente certificato è composto da n. 1 foglio e n. 1 allegato ed è emesso in formato bilingue (italiano e inglese);  
Revis. CSM      in caso di dubbio, è valida la versione in lingua italiana.  
*This certificate is made up of 1 sheet and 1 annex and it is issued in a bilingual format (Italian and English);  
in case of dispute the only valid version is the Italian one.*

Foglio /sheet  
1 / 1

CLAUSOLE: il presente documento si riferisce solamente al campione o materiale sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dell'Istituto Giordano.  
*CLAUSES: This document relates only to the sample or material tested and shall not be reproduced except in full without Istituto Giordano's written approval.*

**DOCUMENTAZIONE TECNICA/TECHNICAL DOCUMENTATION**

**Documenti tecnici di riferimento/Reference technical documentation**

Fascicolo Tecnico/Technical File: "FT-S3100INOX-2016" rev. 0 del/of 23/02/2016

**CARATTERISTICHE TECNICHE/TECHNICAL SPECIFICATIONS**

Modello / Model	SO 3100 INOX	
Descrizione	Sega a nastro con piano di lavoro e guida di protezione	
	piano di lavoro fisso	piano di lavoro scorrevole
Tipo secondo EN 12268:2014	B	C
Lunghezza nastro [mm]	3100	
Motore	2,5 HP - 700 giri	
Diametro puleggia [mm]	400	
Superficie di lavoro [mm]	795 x 810	
Dimensioni (lunghezza x larghezza x altezza) [mm]	910 x 810 x 1870	
Peso netto [kg]	170	
Peso lordo [kg]	195	
Posizione comandi	in alto	

**Clausole:**

In accordo alla Direttiva Europea 2006/42/CE, il Richiedente deve informare Istituto Giordano S.p.A. di tutte le modifiche, sia pure di scarsa importanza, che intende apportare ai prodotti sopra citati. Tali modifiche saranno valutate da Istituto Giordano S.p.A. e qualora siano tali da influire sul soddisfacimento dei requisiti essenziali, saranno oggetto di un'ulteriore approvazione da Istituto Giordano S.p.A. che emetterà una revisione dell'attestato. Qualsiasi modifica apportata senza approvazione dell'Istituto Giordano S.p.A. rende invalido il presente attestato. Il fabbricante deve conservare per quindici anni dalla data di emissione dell'attestato una copia del medesimo, il fascicolo tecnico e tutti i documenti significativi che lo riguardano.

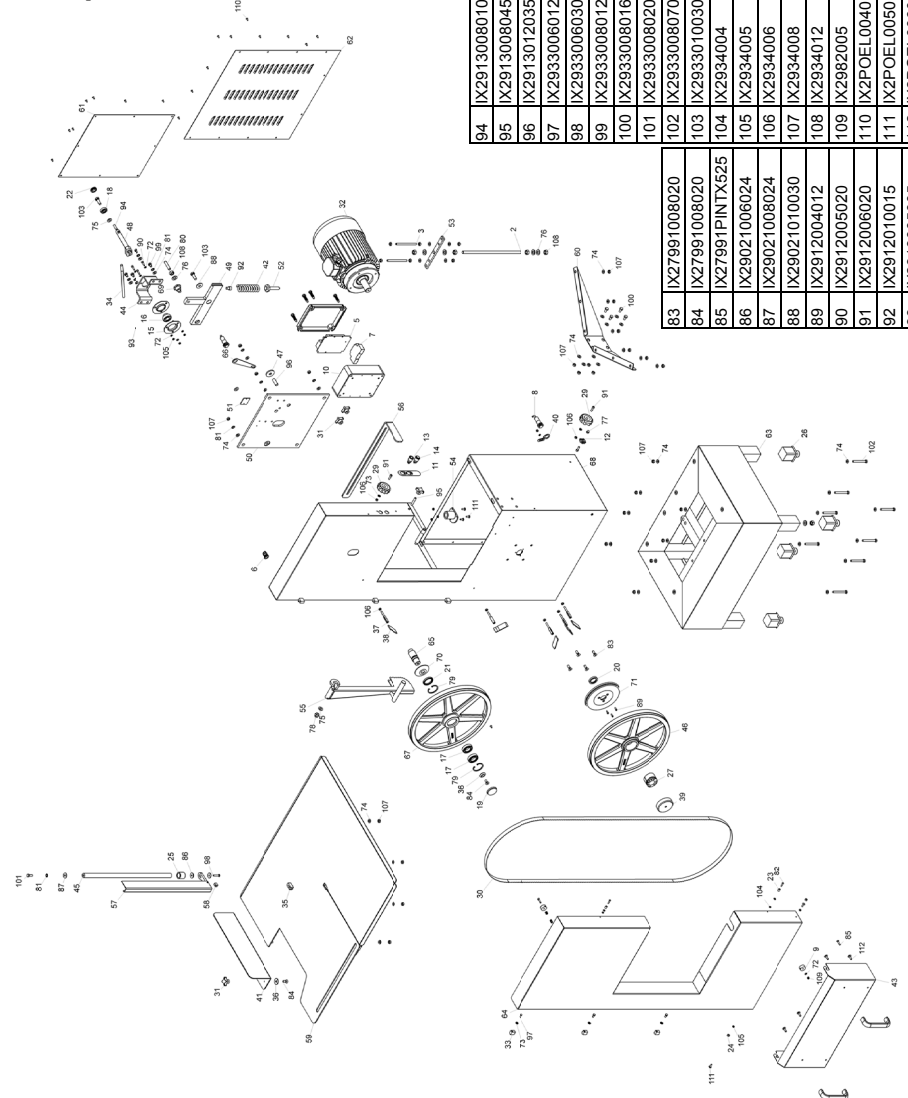
Questo documento si riferisce unicamente alla Direttiva citata. I prodotti potranno essere marcati CE solo se tutte le Direttive Europee ad essi applicabili e che ne prevedano la marcatura siano rispettate. La validità del presente attestato è subordinata al rispetto del regolamento dell'Istituto Giordano S.p.A. "REG-MAC", alle condizioni generali di contratto per la certificazione dell'Istituto Giordano S.p.A. ed ai requisiti pertinenti della Direttiva 2006/42/CE.

**Clauses:**

In accordance with European Directive 2006/42/EC, the Applicant must inform Istituto Giordano S.p.A. of all the modifications, even of a minor importance, he intends to make to the products mentioned above. These modifications will be evaluated by Istituto Giordano S.p.A. and if they are likely to affect the fulfillment of the essential requirements, they will be subject to further approval by Istituto Giordano S.p.A. which will issue a revision of this certificate. Any modification not approved by Istituto Giordano S.p.A. invalidates this certificate. The manufacturer shall keep for fifteen years from the date of issue of the certificate a copy of this certificate, the technical file and all relevant documents relating to it.

This document refers only to the above-mentioned Directive. The products can bear CE marking only if all applicable European Directives which require it are complied with. The validity of this certificate is subject to the fulfillment of Istituto Giordano S.p.A. "REG-MAC" regulation, the general conditions of contract for certification of Istituto Giordano S.p.A. and the relevant requirements of Directive 2006/42/EC.

**9 Esplosi**



94	IX2913008010
95	IX2913008045
96	IX2913012035
97	IX2933006012
98	IX2933006030
99	IX2933008012
100	IX2933008016
101	IX2933008020
102	IX2933008070
103	IX2933010030
104	IX2934004
105	IX2934005
106	IX2934006
107	IX2934008
108	IX2934012
109	IX2982005
110	IX2912006020
111	IX2POEL006016
112	IX2POEL006015

83	IX27991008020
84	IX27991008020
85	IX27991PINTX525
86	IX29021006024
87	IX29021008024
88	IX29021010030
89	IX2912004012
90	IX2912005020
91	IX2912006020
92	IX2912010015
93	IX2913005005

44	2009004
45	2009006
46	2009008
47	2009009
48	2009011
49	2009012
50	2009013
51	2009013E
52	2009016
53	2009019
54	2009023
55	2009040
56	2009043
57	2009049
58	2009052
59	2009070
60	2009072
61	2009074
62	2009076
63	2009078
64	2009080
65	2009086
66	2009087
67	2009089
68	20090GRGK
69	2010078
70	2010085
71	2010517
72	IX2125005
73	IX2125006
74	IX2125008
75	IX2125012
76	IX2125012
77	IX21587LC006
78	IX21587LC010
79	IX2472047
80	IX2551001250
81	IX26798A008
82	IX27380004020

5	1010034
6	1010063
7	1010080
8	1010090
9	1010094
10	1010704
11	1013032
12	1030522050
13	1041023
14	1041025
15	1109001
16	1109001
17	1110801
18	1120001
19	1207001
20	1210801
21	1239203
22	1400131001
23	1400416004
24	1400416007
25	1409001
26	1410702
27	1509001
28	1510010
29	1510704
30	153100U16
31	1537002
32	1809001
33	2001004B
34	2001012
35	2001014
36	2001028
37	2001030
38	2001031
39	2007010
40	2007022
42	20090014
43	2009003

## 7.9 - RAEE Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

### INFORMAZIONE AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 25 luglio 2005 ,n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

La raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore. L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

**Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.**

## 7.10 - Sostituzione dei ricambi

Nel caso di necessità di parti di ricambio, prendere contatto con la casa costruttrice che provvederà all'invio del catalogo ricambi. Non usare ricambi che non siano originali. Ricordiamo che il montaggio deve essere eseguito da personale specializzato.

## 8 Inconvenienti e rimedi

### 8.1 - Inconvenienti cause e rimedi

INCONVENIENTI	CAUSE	RIMEDI
- La macchina non parte	- L'interruttore differenziale è in posizione "0". - Il carter di copertura pulegge o il cassetto per la raccolta degli sfridi non è correttamente chiuso. - Uno o tutti i microinterruttori non funzionano - Pulsante di emergenza (optional) inserito - Motore elettrico o scheda elettronica difettosi	- Portare l'interruttore in posizione "I" - Chiudere correttamente il carter e/o il cassetto di protezione pulegge - Verificarne le cause e se guasto, sostituire il microinterruttore - Sbloccare il pulsante ruotando in senso orario - Interpellare l'assistenza tecnica
- Il taglio non è lineare	- La lama è troppo lenta - La lama non è affilata.	- Tensionare la lama - Sostituire la lama
- La lama cade dalle pulegge di sostegno.	- Errato allineamento della puleggia superiore. - Lama non saldata correttamente. - Scorretto tensionamento della lama. - Errata regolazione della lama.	- L'operazione deve essere eseguita da personale specializzato e autorizzato. - Sostituire la lama anche se nuova. - Tensionare correttamente la lama lasciando spazio tra le spire della molla. - Interpellare l'assistenza tecnica.
- La lama si surriscalda.	- Sfridi di lavorazione bloccati in prossimità dei guidalama - Cuscinetti puleggia superiore bloccati. - La lama non è affilata.	- Eliminare ogni residuo di lavorazione depositato in prossimità dei guidalama. - Sostituire i cuscinetti. - Sostituire la lama

## INDICE

<b>1.</b>	<b>Consegna e garanzia</b>	<b>07</b>
1.1 -	Premessa	
1.2 -	Conservazione ed impiego del presente manuale	
1.3 -	Garanzia	
1.4 -	Descrizione della macchina	
1.5 -	Uso previsto	
1.6 -	Usi non previsti	
1.7 -	Dati anagrafici	
1.8 -	Protezioni e dispositivi di sicurezza	
1.9 -	Targhe di avvertenze e di pericolo	
1.10 -	Posto di lavoro	
1.11 -	Condizioni ambientali	
1.12 -	Illuminazione	
1.13 -	Vibrazioni	
<b>2.</b>	<b>Caratteristiche Tecniche</b>	<b>12</b>
2.1 -	Parti principali	
2.2 -	Dati tecnici	
2.3 -	Dimensioni massime del pezzo in lavorazione	
2.4 -	Dimensioni e peso della macchina	
2.5 -	Schemi elettrici	
2.5.1 -	Schema elettrico trifase a 400 V	
2.5.2 -	Schema elettrico monofase a 230 V	
2.5.3 -	Schema elettrico 230 V trifase	
2.5.4 -	Schema elettrico trifase a 400 V	
2.5.5 -	Schema elettrico monofase a 230 V	
<b>3.</b>	<b>Collaudo, trasporto, consegna e installazione</b>	<b>19</b>
3.1 -	Collaudo	
3.2 -	Consegna e movimentazione della macchina	
3.2.1 -	Lista materiale in dotazione	
3.3 -	Installazione	
3.3.1 -	Smaltimento imballi	
3.3.2 -	Movimentazione della macchina	
3.4 -	Allacciamento all'impianto elettrico	
3.4.1 -	Macchina trifase da 400 volt 50/60 Hz e macchina trifase da 230 volt 50/60 Hz	
3.4.2 -	Macchina monofase da 230 volt 50/60 Hz	
3.5 -	Regolazione di stabilità	
<b>4.</b>	<b>Comandi e indicatori</b>	<b>21</b>
4.1 -	Elenco comandi e indicatori	
4.2 -	Pulsante fungo emergenza (optional)	
<b>5.</b>	<b>Avviamento e arresto</b>	<b>22</b>
5.1 -	Verifica del corretto collegamento elettrico	
5.2 -	Verifica della presenza ed efficienza delle protezioni e delle sicurezze	
5.3 -	Avviamento della macchina	
5.4 -	Arresto della macchina	

<b>6.</b>	<b>Uso della macchina</b>	<b>24</b>
6.1 -	Prescrizioni	
6.2 -	Regolazioni preliminari	
6.3 -	Uso del segaossa	
6.4 -	Uso del piano scorrevole tagliacarne (opzionale)	

<b>7.</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>26</b>
7.1 -	Prescrizioni	
7.2 -	Premessa	
7.3 -	Controlli effettuati nei nostri stabilimenti	
7.4 -	Controlli e verifiche da eseguire all'installazione	
7.5 -	Controlli periodici	
7.6 -	Come eseguire i controlli richiesti	
7.6.1 -	Regolazione del tensionamento	
7.6.2 -	Sostituzione della lama	
7.6.3 -	Tipi di lame	
7.6.4 -	Maneggiamento lame	
7.7 -	Pulizia della macchina	
7.7.1 -	Generalità	
7.7.2 -	Pulizia della macchina	
7.8 -	Pulizia tassello guidalama	
7.9 -	RAEE Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	
7.10 -	Sostituzione dei ricambi	

<b>8.</b>	<b>Inconvenienti e rimedi</b>	<b>32</b>
8.1 -	Inconvenienti, cause e rimedi	

<b>9.</b>	<b>Esplosi</b>	<b>33</b>
-----------	----------------	-----------

## 7.7 - Pulizia della macchina

### 7.7.1 - Generalità

- La pulizia della macchina è una operazione da eseguire almeno una volta al giorno o, se necessario, con maggior frequenza.
- La pulizia deve essere scrupolosamente curata per tutte le parti del segaossa che vengono a contatto diretto o indiretto con l'alimento da tagliare.
- Il segaossa non deve essere pulito con idropultrici o getti d'acqua, bensì con detergenti neutri (pH 7). **E' vietato ogni altro prodotto detergente.** Non devono essere usati utensili, spazzoloni e quanto altro può danneggiare superficialmente la macchina.

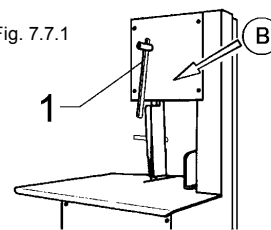
Prima di eseguire qualsiasi operazione di pulizia è necessario scollegare la spina di alimentazione dalla rete per isolare completamente la macchina dal resto dell'impianto;

**ATTENZIONE:** Attenzione ai rischi residui derivati dalle parti taglienti e/o acuminate.

### 7.7.2 - Pulizia della macchina

- Indossare un paio di guanti idonei al maneggiamento di oggetti taglienti
- Allentare il tensionamento della lama abbassando la leva "1".

Fig. 7.7.1



- Afferrare la lama "2" e sfilarla dalle pulegge come in fig. 7.7.2 e 7.7.3

- Togliere tutti i raschiatori "9" e lavarli con il detergente pH 7.

- Dopo aver tolto tutti i particolari smontabili, avremo una superficie liscia e facile da pulire, semplicemente usando una spugna imbevuta di detergente pH 7

- Sciacquare tutti i componenti in modo da eliminare ogni residuo di detergente, e procedere al rimontaggio, ripetendo il procedimento a ritroso.

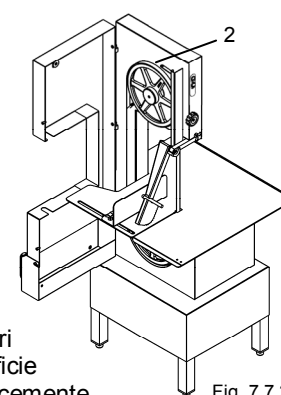


Fig. 7.7.2

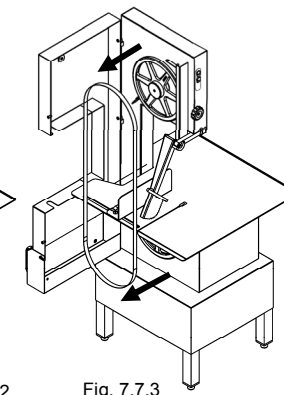


Fig. 7.7.3

### 7.8. - Pulizia tassello guidalama (Fig. 7.8.1)

Alla fine del turno di lavoro effettuare la pulizia del tassello "1" guidailama.

- Con macchina ferma, posizionare l'interruttore differenziale in posizione "0" e sfilare la spina di alimentazione elettrica.
- Con la macchina scollegata dalla rete, aprire il carter e pulire accuratamente il guidailama "1" eliminando ogni sfrido o residuo di lavorazione.
- Richiudere il carter e bloccarlo con le relative chiusure "2".

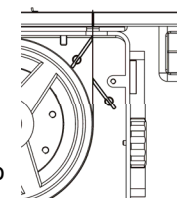


Fig.7.7.4

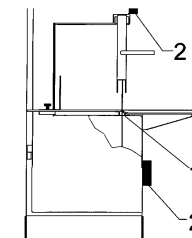
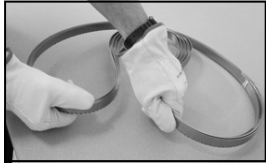
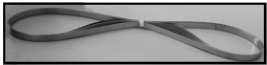

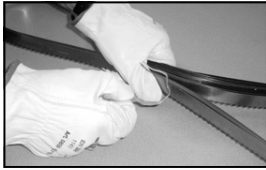


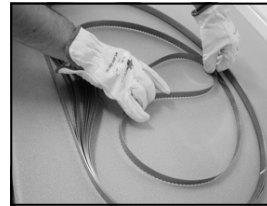



Fig.7.8.1

5	Afferrare il pacchetto di lame con entrambe le mani ed aprirlo fino a distendere le lame.		
6	Afferrare nuovamente le lame con una mano....		
7	...e con l'altra mano allentare e togliere anche la seconda fascetta.		
8	Con entrambe le mani afferrare nuovamente il pacchetto di lame e distenderle sopra il tavolo.		
9	Ora che le lame sono completamente sciolte, afferrarne una dal centro e piegarla verso l'alto facendola scivolare sul tavolo, subito dopo afferrare le due estremità e portarle verso il centro, ora si può sollevare la lama.		
10	Dopo averla sollevata allargare le mani e quindi aprire la lama. È ora possibile montare la lama sul segaossa.		Fissare e proteggere le lame rimanenti ripetendo il procedimento a ritroso a partire dal punto 8. Si raccomanda di non togliere i guanti finché non si è terminato tutto il procedimento

## 1 Consegna e garanzia

### 1.1 - Premessa

Questa simbologia intende richiamare l'attenzione del lettore su punti ed operazioni pericolosi per l'incolumità personale degli operatori o che presentano rischi di danneggiamenti alla macchina stessa. Non operare con la macchina se non si è certi di aver compreso correttamente quanto evidenziato in tali note.

Alcune illustrazioni contenute nel presente manuale, per motivi di chiarezza, rappresentano la macchina o parti di essa con pannelli o carter rimossi.

Non utilizzare la macchina in tali condizioni, ma solamente se provvista di ogni protezione correttamente montata e perfettamente funzionante.

Il costruttore vieta la riproduzione, anche parziale del presente manuale e il suo contenuto non può essere utilizzato per scopi non consentiti dallo stesso.

Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

### 1.2 - Conservazione ed impiego del presente manuale

Lo scopo di questo manuale è di portare a conoscenza degli utilizzatori della macchina mediante testi e figure di chiarimento, le prescrizioni e i criteri essenziali relativi al trasporto, alla movimentazione, all'uso e alla manutenzione della macchina stessa. Prima di utilizzare la macchina leggere quindi attentamente questo manuale. Conservarlo con cura nei pressi della macchina, in luogo facilmente e rapidamente raggiungibile per ogni futura consultazione. Se il manuale venisse smarrito o deteriorato, richiedere una copia al Vostro rivenditore o direttamente al fabbricante. In caso di cessione della macchina, segnalare al costruttore gli estremi e il recapito del nuovo proprietario.

Il manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della commercializzazione della macchina e non può essere considerato inadeguato se a seguito di nuove esperienze ha subito successivi aggiornamenti.

A tale proposito il fabbricante si riserva il diritto di aggiornare la produzione e i relativi manuali senza l'obbligo di aggiornare produzioni e manuali precedenti, se non in casi eccezionali. In caso di dubbio consultare il centro di assistenza più vicino o direttamente la ditta costruttrice.

Il costruttore è teso al continuo miglioramento del proprio prodotto.

Per tale motivo la ditta costruttrice è ben lieta di ogni segnalazione o proposta tesa al miglioramento della macchina e/o del manuale.

La macchina è stata consegnata all'utente alle condizioni di garanzia valide al momento dell'acquisto. Per ogni chiarimento contattare il Vostro fornitore.

### 1.3 - Garanzia

Per nessun motivo l'utente è autorizzato alla manomissione della macchina.

Ad ogni anomalia riscontrata, rivolgersi alla ditta costruttrice.

Per ogni tentativo di smontaggio, di modifica o in generale di manomissione di un qualsiasi componente della macchina da parte dell'utilizzatore o da personale non autorizzato comporterà la decadenza della garanzia e solleverà la ditta costruttrice da ogni responsabilità circa gli eventuali danni sia a persone che a cose derivanti da tale manomissione. Il fabbricante si ritiene altresì sollevato da eventuali responsabilità nei seguenti casi:

- non corretta installazione;
- uso improprio della macchina da parte di personale non addestrato adeguatamente;

- uso contrario alle normative vigenti nel paese di utilizzo;
- mancata o maldestra manutenzione;
- utilizzo di ricambi non originali e non specifici per il modello;
- inosservanza totale o parziale delle istruzioni.

#### 1.4 - Descrizione della macchina

Il segaossa in Vostro possesso è una macchina sicura, affidabile e di facile utilizzo. Le pulegge sono in alluminio mentre il corpo e gli accessori sono in acciaio inox tipo AISI 304. E' dotato di protezioni sia meccaniche (carter, portelli, ecc...) che elettriche (microinterruttore, pulsante di arresto, ecc...) così da ridurre al minimo i rischi a cui l'operatore può essere esposto durante il suo utilizzo.

E' possibile regolare l'inclinazione della puleggia sia orizzontalmente che verticalmente così da garantire sempre la massima aderenza della lama.

Il motore è ventilato e ben protetto dall'acqua, a funzionamento intermittente.

Comandi inox collocati in posizione facilmente accessibile.

Durante la progettazione della macchina particolare cura è stata rivolta alla facilità con cui si effettuano le operazioni di pulizia in particolare grazie alle seguenti realizzazioni tecniche:

- facile asportazione della lama senza l'uso di attrezzi,
- tutte le parti elettriche sono realizzate secondo un grado di protezione minima IP 56.

#### 1.5 - Uso previsto

Il segaossa è stato progettato e realizzato per taglio di ossa, carne e pesce surgelati e freschi. Usare il segaossa esclusivamente appoggiato al pavimento in modo stabile. Dato l'impiego per usi alimentari il materiale utilizzato alla realizzazione della lama e di ogni altro componente che può venire a contatto con il prodotto lavorato è stato accuratamente scelto. Si tratta di un apparecchio destinato ad uso professionale e il personale più appropriato all'utilizzo della macchina deve essere un operatore del settore che deve aver letto attentamente il presente manuale prima di utilizzarlo. Questa attrezzatura è stata realizzata nel rispetto della direttiva 2006/42/CEE. Il segaossa, essendo adattato anche alla lavorazione pesce congelato, non richiede particolari esigenze ambientali. Si consiglia comunque di ricoverarlo in ambienti chiusi, protetti dalle intemperie e da forti sbalzi termici.

#### 1.6 - Usi non previsti

Il segaossa deve essere utilizzato solamente per gli scopi espressamente previsti dal costruttore; in particolare:

- **Non** utilizzare la macchina se non è stata correttamente installata con tutte le protezioni integre e correttamente montate per evitare il rischio di severe lesioni personali.
- **Non** utilizzare la macchina con la lama non integra e non correttamente affilata. si rischia la rottura della lama.
- **Non** salire in piedi sulla macchina, anche se non funzionante. Oltre a rovinose cadute si rischia il danneggiamento della macchina.
- **Non** accedere ai componenti elettrici senza avere in precedenza scollegato la macchina dalla linea di alimentazione elettrica: **si rischia la folgorazione.**
- **Non** utilizzare la macchina per il taglio di elementi diversi da carni, ossa e pesci.
- **Non** arrestare la lama con le mani, ma attendere che si arresti per evitare il rischio di gravi lesioni personali.
- **Non** indossare anelli, orologi da polso, gioielli, capi di vestiario slacciati o penzolanti, come scarpe, cravatte, indumenti strappati, giacche sbottonate o bluse con

#### 7.6.3 - Tipi di lame

In commercio esistono molti tipi di lame che si differenziano per spaziatura dente, spessore lama, altezza lama, tipo acciaio. Per i nostri segaossa, consigliamo l'utilizzo di lame in acciaio temprato, altezza 16 mm con spaziatura denti 6 mm. Per utilizzi particolari, tipo carni di pollo o carni surgelate, esistono lame specifiche con spaziature denti diverse che offrono un taglio perfetto senza sfrido e alterazione del prodotto.

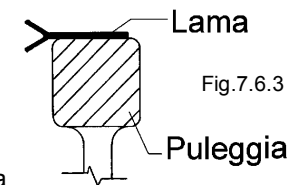



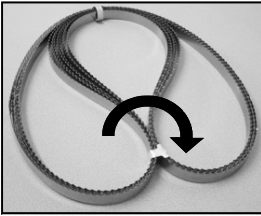
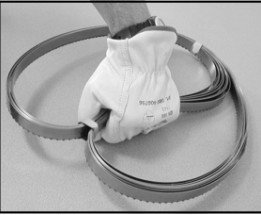

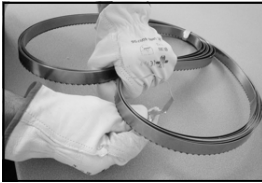
Fig.7.6.3

Sviluppo lama	mm 2400
Larghezza lama	mm 16
Materiale	AISI 420

#### 7.6.4 - Maneggiamento lame

##### COME APRIRE UNA LAMA DI UN SEGAOSSA SENZA TAGLIARSI

Eseguire il seguente procedimento nell'ordine indicato dai numeri

1	Indossare un paio di guanti idonei al maneggiamento di oggetti taglienti.		
2	Estrarre il pacchetto di lame dalla scatola in cui vengono imballate e poggiarlo su di un piano con i denti rivolti verso il basso		
3	Afferrare il pacchetto di lame con una mano protetta dal guanto, come mostra l'immagine accanto...		
4	... e con l'altra mano, sempre protetta dal guanto, allentare la fascetta che fissa le lame fino a toglierla.		



## 7.6 - Come eseguire i controlli richiesti

### 7.6.1 - Regolazione del tensionamento (Fig. 7.6.1)

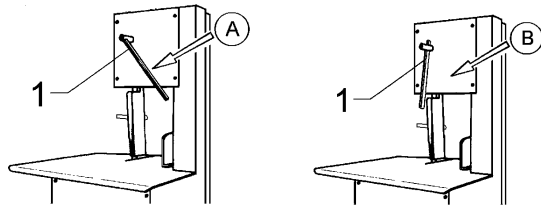


Fig. 7.6.1

Il tensionamento della lama avviene meccanicamente all'interno del segaossa agendo direttamente sulla leva "1". Con la leva nella posizione "A" (Fig. 7.6.1) la lama é tensionata. Per sbloccare la lama portare la leva verso il basso, nella posizione "B".

**ATTENZIONE!** Data la delicatezza e la pericolosità di questa operazione, essa deve essere eseguita solamente da personale qualificato che deve essere espressamente autorizzato.

### 7.6.2 - Sostituzione della lama (Fig. 7.6.2)

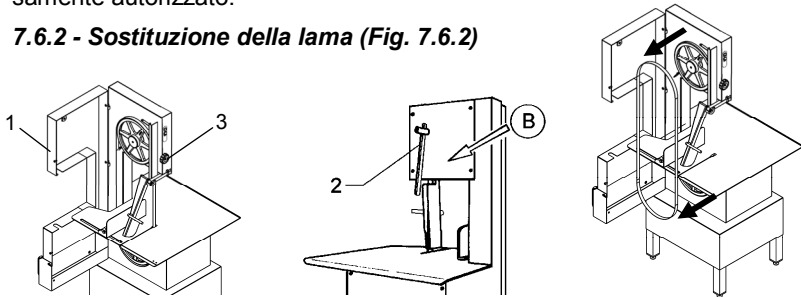


Fig. 7.6.2

- Portare l'interruttore differenziale installato a monte della macchina in posizione "0" e scollegare la spina di rete.
- Aprire il carter "1" mediante rotazione delle chiusure "3".
- Portare la leva "2" verso il basso, come indicato nella Fig. 7.6.2 dalla freccia "B".
- Sfilare quindi la lama dalle due pulegge.
- Prima di montare la nuova lama effettuare un'accurata pulizia delle pulegge e del tassello puliscilama.
- Montare la nuova lama.
- Tensionare la lama ruotando la leva e portandola nella posizione "A" (Fig. 7.6.1).
- Verificare il posizionamento della lama sulle due pulegge: la lama deve appoggiarsi sulle due pulegge ad esclusione del tratto affilato che deve sporgere dalla puleggia (Fig. 7.6.3).
- Ruotare le due pulegge manualmente e verificare il corretto posizionamento della lama.
- Chiudere il carter "1" e bloccarlo in posizione mediante le chiusure "3".
- Riallacciare la spina elettrica alla relativa presa.
- Riportare l'interruttore differenziale in posizione "1".
- Avviare e spegnere la macchina e verificare se la lama resta nella corretta posizione rispetto alla puleggia.

chiusura a lampo aperta che possano imprigionarsi nelle parti in movimento. Usate capi approvati ai fini antinfortunistici come scarpe antiscivolo, occhiali di sicurezza, guanti da lavoro, cuffie antirombo, mascherina antinfortunistica. Consultare il datore di lavoro circa le prescrizioni di sicurezza vigenti ed i dispositivi antinfortunistici da adottare.

- **Non** avviare la macchina in avaria. Prima di usare la macchina, accertarsi che qualsiasi condizione pericolosa per la sicurezza sia stata opportunamente eliminata. In presenza di qualsiasi irregolarità, arrestare la macchina ed avvertire i responsabili della manutenzione.
- **Non** consentire al personale non autorizzato di intervenire sulla macchina. Il trattamento di urgenza in caso di incidente causato dalla corrente elettrica provvede in prima istanza di staccare l'infortunato dal conduttore (poiché di solito ha perso i sensi). Questa operazione è pericolosa. L'infortunato in questo caso è un conduttore: toccarlo significa rimanere folgorati. E' opportuno staccare i contatti direttamente dalla valvola di alimentazione della linea, o se ciò non fosse possibile, allontanare la vittima servendosi di materiali isolanti (bastoni di legno o di PVC, stoffa, cuoio, ecc...). E' opportuno fare intervenire prontamente il personale medico e ricoverare il paziente in ambiente ospedaliero.
- **Non** eseguire nessun intervento senza preventiva autorizzazione.
- **Rispettare** le procedure date per la manutenzione e l'assistenza tecnica.

### 1.7 - Dati anagrafici

L'esatta descrizione di "Modello", "Numero di matricola" e "Anno di costruzione" della macchina, faciliterà risposte rapide ed efficaci da parte del ns. servizio di assistenza. Ogni volta che si contatta tale servizio o si richiedono parti di ricambio riferire sempre tali dati. Come promemoria si consiglia di completare il riquadro riportato in Fig. 1.7.1, trascrivendo i dati della macchina in possesso.

### !! ATTENZIONE !!

Non alterare per nessun motivo i dati riportati sulla targhetta.

Segaossa modello.....  
 N° di matricola .....  
 Anno di costruzione.....  
 Tipo .....

A = modello della macchina  
 B = Alimentazione  
 C = potenza motore  
 D = frequenza motore Hz  
 E = Peso  
 F = Amperaggio  
 G = Anno di costruzione  
 H = N° Matricola  
 I = Produttore  
 L = Codice a barre



MOD:   A    
 VOLT:   B   WATT:   C    
 HZ:   D   KG:   E    
 AMPS:   F   ANNO:   G    
 SERIAL NO:   H    
 I  L 

Fig. 1.7.1

### 1.8 - Protezioni e dispositivi di sicurezza

Prima di procedere all'uso della macchina accertarsi del corretto posizionamento della integrità dei dispositivi di sicurezza.

Verificare all'inizio di ogni turno di lavoro la loro presenza ed efficienza. In caso contrario avvertire il responsabile alla manutenzione.

#### 1 - Protezione mobile area di lavoro lama.

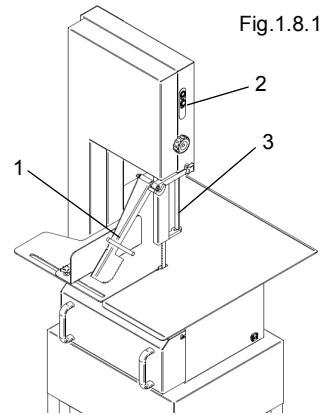
In mancanza del pezzo in lavorazione impedisce il contatto anche accidentalmente con la lama di taglio. (Fig. 1.8.1)

#### 2 - Microinterruttore di controllo carter chiuso.

In caso di apertura del carter, il microinterruttore interrompe l'alimentazione elettrica alla macchina provocandone l'arresto.

La richiusura del carter non consente la marcia della macchina, ma è necessario ripremere il pulsante di marcia. Anche in caso di arresto accidentale della macchina, ad esempio per l'interruzione dell'alimentazione elettrica, il ritorno dell'alimentazione elettrica non provoca il riavviamento, ma è necessario comandarlo mediante il pulsante di marcia (Fig. 1.8.1).

#### 3 - Protezione lame telescopica, permette di impostare l'altezza di taglio in funzione dello spessore del pezzo da tagliare.



### 1.9 - Targhe di avvertenza e di pericolo

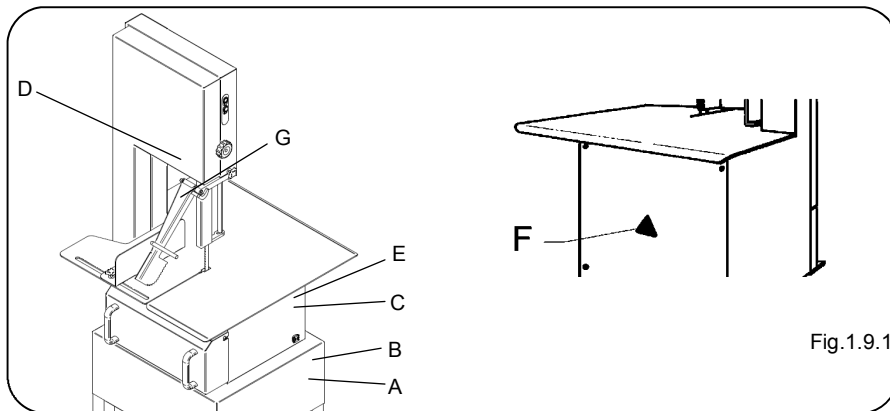
Non avvicinare le mani alla lama, in particolare quando questa è in movimento.

**Si rischiano severe lesioni personali.**

Con la macchina allacciata alla rete elettrica non intervenire sui componenti elettrici. Si rischia la folgorazione.

**Rispettare le avvertenze richiamate dalle targhe. L'inosservanza può causare lesioni personali fino a provocarne la morte.**

Accertarsi che le targhe siano sempre presenti e leggibili. In caso contrario applicarle o sostituirle.



- Controllo presenza di tutte le targhette di avvertenza, di pericolo e la targa riportante i dati tecnici e il numero di matricola.
- Controllo serraggio di tutta la bulloneria.
- Controllo tensionamento della lama di taglio.
- Controllo rispondenza della macchina alle norme vigenti e a quanto riportato nel presente manuale.

#### Con macchina in funzione:

- Controllo dell'efficienza delle protezioni e delle sicurezze; all'apertura dello sportello di almeno 8 mm la macchina si deve arrestare.
- Controllo corretto allineamento delle pulegge di trascinamento lama.
- Controllo generale di funzionamento.
- Esecuzione di ripetute prove di taglio allo scopo di verificare la corretta messa a punto della macchina in funzione del tipo di lavoro che dovrà svolgere.
- Controllare che la macchina abbia un tempo di frenatura dell'utensile di massimo 4 sec. Se i tempi di rallentamento non sono quelli indicati contattare l'assistenza.

### 7.4 - Controlli e verifiche da eseguire all'installazione

Per assicurarsi che la macchina non abbia subito danni durante il trasporto o durante l'installazione, effettuare con scrupolo i controlli di seguito elencati:

#### Prima della messa in funzione:

- Verificare che la tensione di alimentazione corrisponda al valore riportato sulla targa della macchina.
- Verificare la presenza e l'integrità delle targhette di avvertenza e di pericolo.
- Verificare il corretto tensionamento della lama.

#### Controlli a macchina funzionante:

- Controllo dell'efficienza delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza. Il trasporto potrebbe averli danneggiati o sregolati.
- Controllo del corretto allineamento della lama di taglio.
- Eseguire alcune prove di taglio con particolari dalle stesse dimensioni del materiale da lavorare.

### 7.5 - Controlli periodici

Per mantenere elevate nel tempo le caratteristiche e l'affidabilità della Vostra macchina, oltre quanto descritto, occorre eseguire costanti verifiche e controlli seguendo le scadenze di seguito riportate.

#### Prima di iniziare ogni turno di lavoro:

- Controllare il funzionamento dei dispositivi di sicurezza.
- Verificare lo stato della lama. Se non è affilata o non è integra procedere alla sua sostituzione.
- Verificare la frenatura della lama entro i 4 secondi.
- Verificare il tensionamento della lama.
- Verificare l'allineamento della lama rispetto alle pulegge.

#### ATTENZIONE!

Se i tempi di frenatura superano i 4 secondi o in qualsiasi guasto, richiedere l'intervento dell'assistenza.

#### Terminato ogni turno di lavoro:

- Effettuare una accurata pulizia eliminando ogni residuo di lavorazione.
- Sfilare, pulire e riposizionare i guidalama.

Spuntatura della lombata  
Regolare la protezione della lama (rif.8 fig.2.1.1) lasciando scoperto il tratto strettamente necessario alla lavorazione. Accendere la macchina e spingere la lombata contro la lama tenendo a distanza le mani.



LOMBATA

Taglio del posteriore o dell'anteriore in due parti  
Regolare la protezione della lama (rif.8 fig.2.1.1) lasciando scoperto il tratto strettamente necessario alla lavorazione. Accendere la macchina e spingere il pezzo contro la lama tenendo a distanza le mani.



AGNELLO

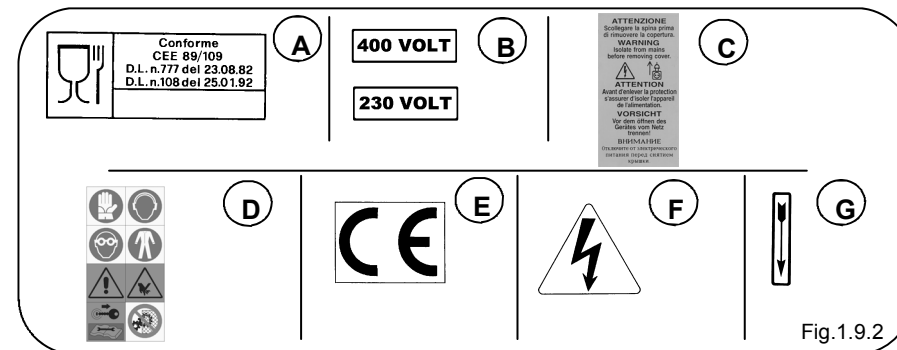


Fig.1.9.2

## 7 Manutenzione

### 7.1 - Prescrizioni

Ogni intervento di manutenzione e di pulizia del segaossa deve essere eseguito solamente a macchina ferma, scollegata dalla rete elettrica. La zona ove si eseguono gli interventi di manutenzione deve essere mantenuta sempre pulita ed asciutta.

#### ATTENZIONE!!

Non consentire al personale non autorizzato di intervenire sulla macchina.

Non inserire il corpo, gli arti o le dita in aperture articolate, taglienti non controllate e senza adeguati ripari e protezioni (guanti, occhiali, ecc...).

Non utilizzare benzina, solventi o altri liquidi infiammabili come detergenti; ricorrere invece a solventi commerciali autorizzati non tossici e non infiammabili.

Non impegnare l'aria compressa per la pulizia della macchina.

In caso di reale necessità proteggersi con occhiali aventi ripari laterali e limitare la pressione ad un massimo di 2 atm. (1,9 bar).

Non servirsi di fiamme libere come mezzo di illuminazione quando si procede ad operazioni di verifica e di manutenzione.

Non lubrificare la macchina quando é in movimento.

### 7.2 - Premessa

Una buona manutenzione ed un corretto uso sono requisiti indispensabili per garantire rendimento e sicurezza al segaossa. Per garantire un regolare e costante funzionamento dalla macchina ed evitare inoltre il decadimento della garanzia, ogni eventuale sostituzione di componenti deve essere effettuata esclusivamente con ricambi originali.

### 7.3 - Controlli effettuati nei nostri stabilimenti

La macchina in Vostro possesso ha subito presso il costruttore diversi collaudi, effettuando così la corretta messa in esercizio e le dovute registrazioni.

In particolare, i controlli compiuti dal costruttore sono:

#### Prima della messa in marcia:

- Controllo della tensione di funzionamento della macchina: deve corrispondere a quanto richiesto dall'acquirente.

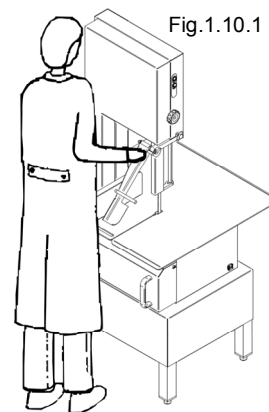


Fig.1.10.1

### 1.10 - Posto di lavoro

La corretta posizione che l'operatore deve occupare per ottimizzare il lavoro con il segaossa è indicata nella Fig. 1.10.1.

### 1.11 - Condizioni ambientali

La macchina è prevista per funzionare nelle seguenti condizioni ambientali:

- temperatura minima ambiente: -5 °C;
- temperatura massima ambiente: +40 °C;
- umidità relativa: 50% a 40 °C.

### 1.12 - Illuminazione

Il luogo di installazione del segaossa deve avere sufficiente luce naturale ed illuminazione artificiale conforme alle norme vigenti nel paese di installazione della macchina. In ogni caso, l'illuminazione deve essere conforme alle norme vigenti nel paese di destinazione della macchina e non dovrà creare riflessi pericolosi. L'illuminazione dovrà consentire una chiara lettura dei pannelli di comando e individuare chiaramente i pulsanti d'emergenza.

### 1.13 - Vibrazioni

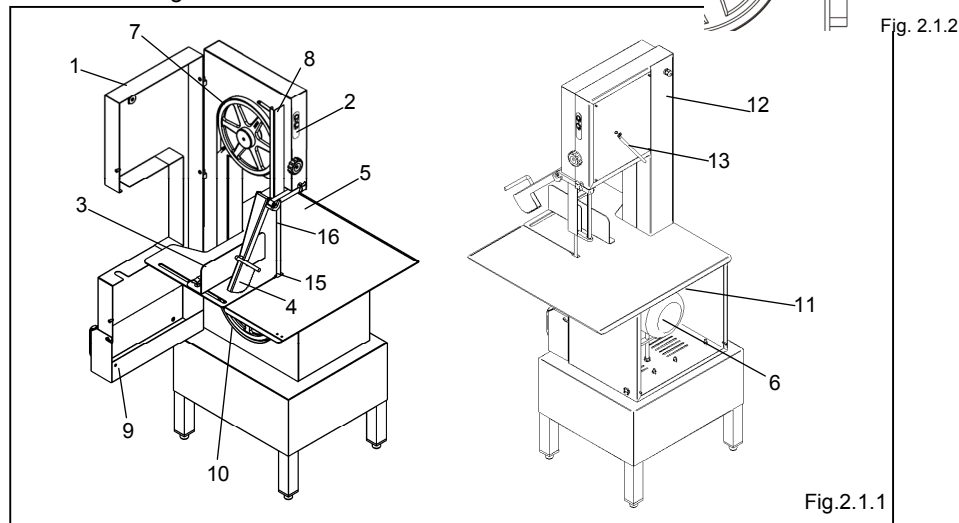
Le vibrazioni che la macchina trasmette al banco non sono significative.

## 2 Caratteristiche tecniche

### 2.1 - Parti principali

Per facilitare la comprensione del manuale sono di seguito elencati e rappresentati in Fig. 2.1.1 i principali componenti della macchina.

- 1 - Carter di protezione delle pulegge (sportello) in acciaio inox AISI 304
- 2 - Pannello dei comandi.
- 3 - Guida al pezzo in lavorazione (porzionatrice) in acciaio inox AISI 304
- 4 - Protezione mobile alla lama di taglio (spingitore) in acciaio inox AISI 304
- 5 - Piano di lavoro in acciaio inox AISI 304
- 6 - Motore elettrico.
- 7 - Puleggia superiore, condotta in alluminio G-ALMg3 brillantato
- 8 - Protezione lame telescopica in acciaio inox AISI 304
- 9 - Vasca di raccolta degli sfridi di lavorazione in acciaio inox AISI 304
- 10 - Puleggia inferiore, motrice in alluminio G-ALMg3 brillantato
- 11 - Impianto elettrico.
- 12 - Corpo segaossa in acciaio inox AISI 304
- 13 - Leva per il montaggio della lama.
- 14 - Raschiatori in polietilene
- 15 - Inserto guidalama in acciaio temprato
- 16 - Lama di taglio a nastro in acciaio al carbonio C95



### 2.2 - Dati tecnici

POTENZA INSTALLATA	VELOCITA'	DIAM. PULEGGE	LUNG. LAMA	SUP. DI LAVORO
kW	Giri/min	mm	mm	mm
0,70 - 1,3	700 - 1400	400	3100	795 x 830

## LAVORAZIONE ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA

Taglio dell'osso buco in fette

Regolare la protezione della lama (rif.8 fig.2.1.1) lasciando scoperto il tratto strettamente necessario alla lavorazione. Accendere la macchina e segare il ginocchio tenendo le mani lontane dalla lama. Procedere quindi al taglio di fette dal "gambone" utilizzando il regolatore di spessore e lo spingi osso oppure, in alternativa, il solo spingi osso, facendo comunque attenzione a mantenere a debita distanza dalla lama la mano che regge il pezzo. Quando ciò non è possibile scartare l'ultimo pezzo

PRODOTTO DA LAVORARE



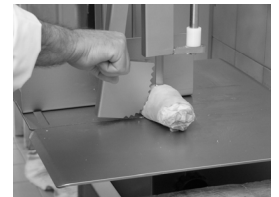
OSSOBUCCO



Divisione centrale delle costine ed ulteriore divisione dei pezzi

Regolare la protezione della lama (rif.8 fig.2.1.1) lasciando scoperto il tratto strettamente necessario alla lavorazione. Accendere la macchina e spingere il pezzo contro la lama tenendo le mani distanti dall'utensile. Riprendere i pezzi tagliati e sovrapporli, quindi ripetere il taglio dei pezzi sovrapposti rispettando le adeguate distanze delle mani dalla lama

ROSTICCIANA



Taglio di zampe in fette

Per il taglio de questo pezzo è necessario usare il dispositivo spingi osso. Accendere la macchina e procedere dapprima alla pulitura delle estremità quindi al taglio che va effettuato tenendo fermo il pezzo con la mano non impegnata con lo spingitore. Quando ciò non è possibile scartare l'ultimo pezzo. Tenere sempre la mano libera lontano dalla lama

ZAMPE



Taglio del lesso in pezzi di grosse dimensioni

Regolare la protezione della lama (rif.8 fig.2.1.1) lasciando scoperto il tratto strettamente necessario alla lavorazione. Accendere la macchina e spingere il lesso contro la lama tenendo a distanza le mani.

LESSO CON OSSO

Taglio di femore in pezzi

Per il taglio de questo pezzo è necessario usare il dispositivo spingi osso. Accendere la macchina e procedere dapprima al taglio delle teste del femore e quindi dell'osso lungo. Il taglio va effettuato tenendo fermo il pezzo con la mano libera, mentre l'altra è impegnata con lo spingi osso. Quando ciò non è possibile scartare l'ultimo pezzo. Tenere sempre la mano libera lontano dalla lama



OSSA DI VITELLONE (FEMORE)

## 6 Uso del segaossa

### 6.1 - Prescrizioni

#### ATTENZIONE

Solamente il personale autorizzato può intervenire sulla macchina.  
Prima di iniziare l'uso l'operatore deve assicurarsi che tutte le protezioni siano al loro posto e che i dispositivi di sicurezza siano presenti ed efficienti. In caso contrario spegnere la macchina e rivolgersi al preposto della manutenzione.  
Effettuare diverse manovre a vuoto assistiti da personale specializzato al fine di acquisire la sensibilità necessaria per operare in sicurezza.

### 6.2 - Regolazioni preliminari (fig. 6.2.1)

In funzione della porzione di prodotto da tagliare, occorre regolare la porzionatrice "2"

- Per la regolazione della porzionatrice "2" allentare il pomello "1", quindi portare la porzionatrice alla distanza desiderata dalla lama di taglio definendo in questo modo la larghezza di taglio.
- Stringere il pomello "1".
- Regolare la protezione lame telescopica (3) in funzione all'altezza del pezzo da tagliare in modo da lasciare scoperta solo la porzione di lama interessata al taglio

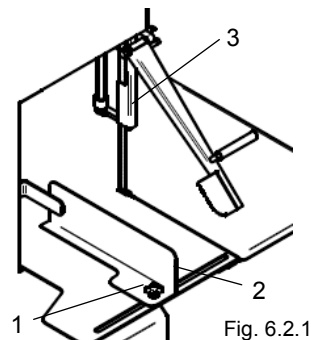


Fig. 6.2.1

### 6.3 - Uso del segaossa

Eseguite le regolazioni come descritto al par. 6.2 la macchina è pronta all'uso.

- Appoggiare il pezzo da lavorare "3" sul piano di lavoro e contro la porzionatrice "1".
- Avviare la macchina
- Con una mano impugnare la manopola spingitore "2", con l'altra accompagnare il prodotto mentre lo si spinge verso la lama per tagliarlo. Arrivati all'ultima fetta, spingere

il prodotto verso la lama utilizzando solo lo spingitore "2" senza accompagnarlo con le mani.

**E' VIETATO TAGLIARE PRODOTTI DI DIMENSIONI INFERIORI A 50 mm**

### 6.4 - Uso del piano scorrevole tagliacarne (opzionale)

A richiesta la ditta costruttrice è in grado di fornire un piano scorrevole "2" in acciaio inox AISI 304 sul piano fisso ideale per il taglio di carni.

Appoggiando il pezzo di carne sul piano scorrevole e spingendolo sotto la lama mediante la sponda "1" Fig. 6.4.1, si riduce notevolmente l'aderenza che la carne esercita sul piano di lavoro.

Questo agevola le operazioni di taglio delle carni e garantisce l'incolumità dell'operatore. In caso non si voglia utilizzare questo piano scorrevole basta rovesciarlo

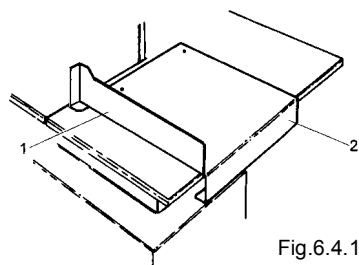


Fig.6.4.1

## 2.3 - Dimensioni massime del pezzo in lavorazione (Fig. 2.3.1)

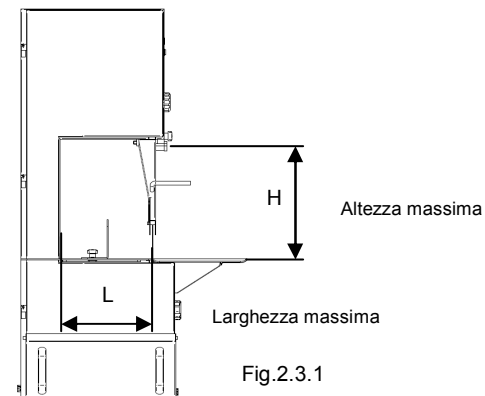
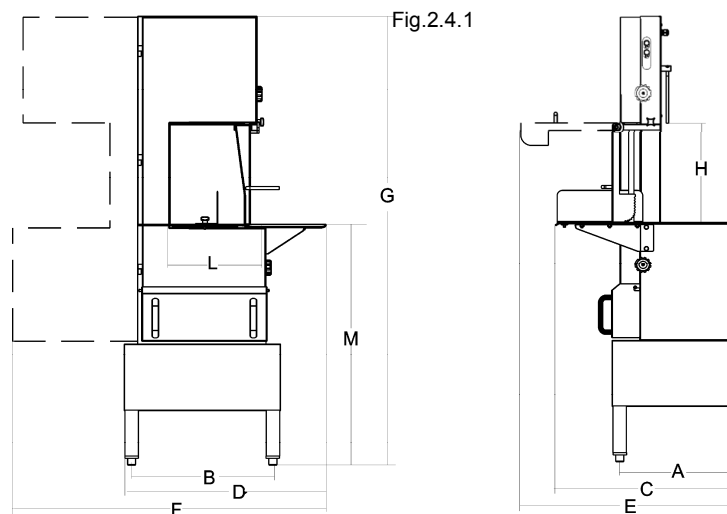


Fig.2.3.1

## 2.4 - Dimensioni e peso della macchina



	A	B	C	D	E	F	G	H	L	M	Peso netto
	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	kg
<b>SO 3100 IX</b>	444	624	840	965	960	1480	1900	420	370	947	195

## 2.5 - Schemi elettrici

### 2.5.1 - Schema elettrico trifase a 400V (Fig. 2.6.1)

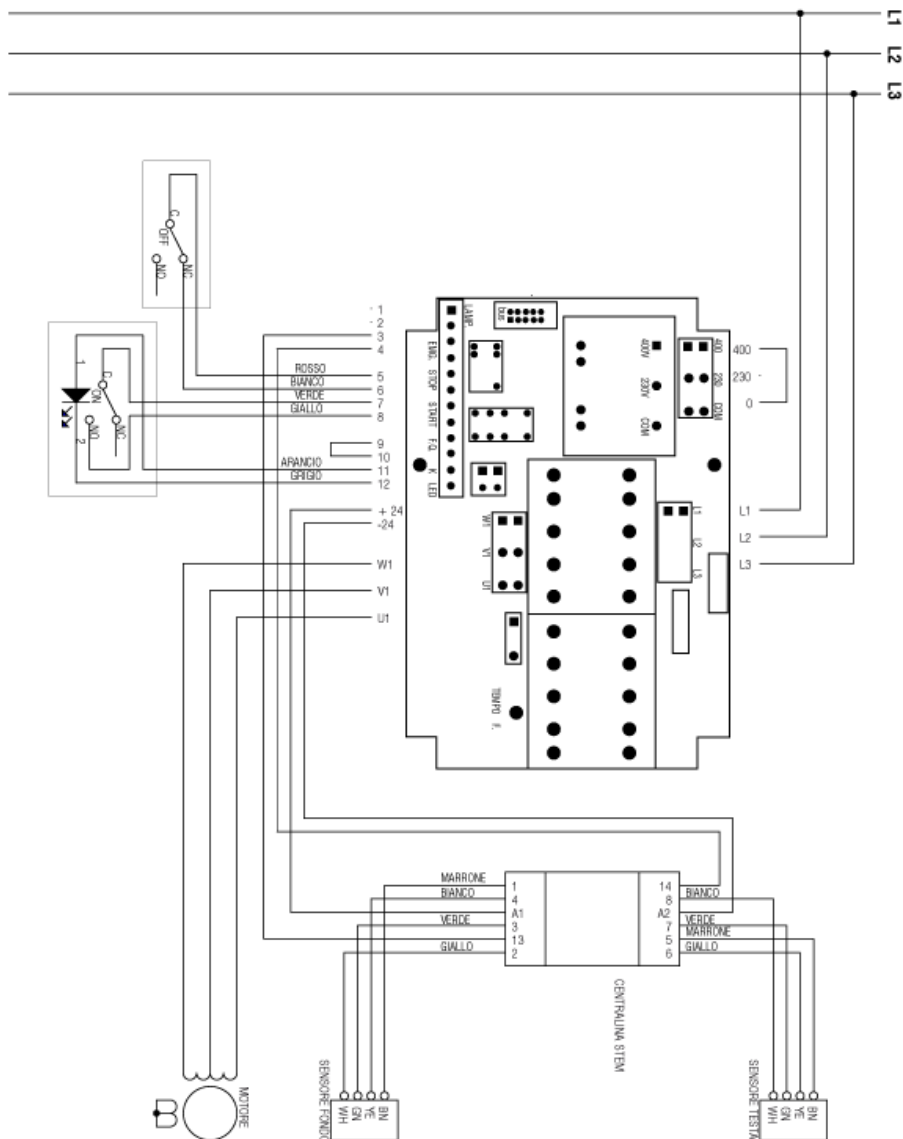


Fig.2.6.1

### A - Verifica efficienza del microinterruttore "4" (Fig. 5.2.1)

Con la macchina allacciata alla rete con la lama in funzione, agire sulle chiusure a scatto "2" sbloccando così il carter "1". Aprire leggermente il carter fino ad ottenere lo sgancio del microinterruttore "4". Con questa operazione la macchina si deve arrestare per impedire un qualsiasi contatto anche accidentale di oggetti o mani con le pulegge e le lame in movimento. Richiudere quindi il carter "1" e bloccarlo con le serrature "2". La macchina non deve ripartire per la sola azione di chiusura, ma deve essere necessario ripremere il pulsante di marcia.

In qualunque caso di anomalia spegnere la macchina ed interpellare il servizio di assistenza. [MTTFd della macchina 75 anni cat.1]

### B - Protezione mobile alla lama nell'area di lavoro (spingitore) "3" (Fig. 5.2.1)

Verificare la presenza, l'integrità e il corretto posizionamento dello spingitore "3" che impedisce il contatto con la lama da parte dell'operatore.

Verificare che la protezione mobile ritorni sempre in posizione verticale se lasciata cadere.

### 5.3 - Avviamento della macchina (Fig. 5.3.1)

Porre l'interruttore differenziale di alimentazione della macchina dalla posizione "0" alla posizione "1".

L'indicatore luminoso "2" di macchina sotto tensione deve illuminarsi.

Premere il pulsante "1" di marcia attivando così la rotazione della lama.

### 5.4 - Arresto della macchina (Fig. 5.3.1)

Per eseguire l'arresto agire sul pulsante "3" (arresto del motore elettrico).

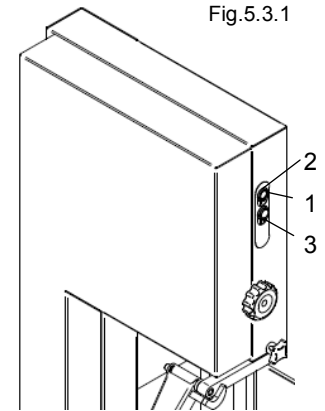
L'indicatore luminoso "2" è ancora acceso ed indica che il quadro elettrico è ancora alimentato elettricamente.

Posizionare quindi l'interruttore differenziale installato a monte della macchina in posizione "0" scollegando così la macchina.

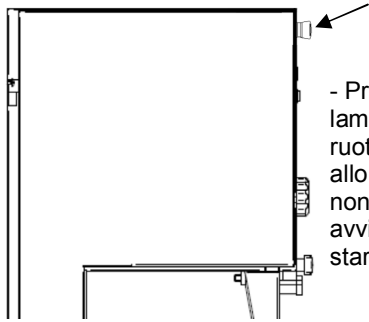
### Nota:

Ogni volta che si termina un turno di lavoro e si intende lasciare a riposo la macchina l'interruttore differenziale deve essere lasciato in posizione "0".

Fig.5.3.1



#### 4.2 - Pulsante fungo emergenza (optional)



- Premere per arrestare il motore di trascinamento lama di taglio. Per poter riavviare la macchina ruotare la testa del pulsante in senso antiorario fino allo sblocco del pulsante. Lo sblocco del pulsante non permette il riavvio della macchina ma per avviare la macchina bisogna premere il pulsante di start (rif. 1 fig. 4.1.1).

### 5 Avviamento e arresto

#### 5.1 - Verifica del corretto collegamento elettrico

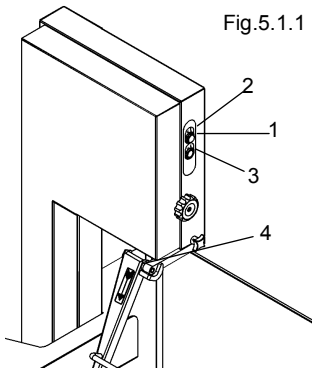


Fig.5.1.1 - Posizionare l'interruttore differenziale installato a monte della macchina, sulla posizione "I".  
 - L'indicatore luminoso "2" deve essere illuminato.  
 - Premere il pulsante "1" di marcia e subito dopo il pulsante "3" di arresto verificando il senso di rotazione della lama. Il senso di rotazione deve essere concorde al senso indicato dalla freccia "4"  
 Fig. 5.1.1, ossia verso il piano di lavoro.

Se il senso di rotazione è contrario scollegare l'interruttore differenziale portandolo in posizione "0". In questo modo si è scollegata l'alimentazione elettrica. Invertire un filo di corrente nella spina e ripetere la procedura di verifica del corretto collegamento elettrico (par. 5.1).

**Nota:** Nelle macchine allacciate ad una linea monofase e realizzate per una tale alimentazione, il corretto senso di rotazione viene definito direttamente dal costruttore.

#### 5.2 - Verifica presenza ed efficienza delle protezioni e delle sicurezze

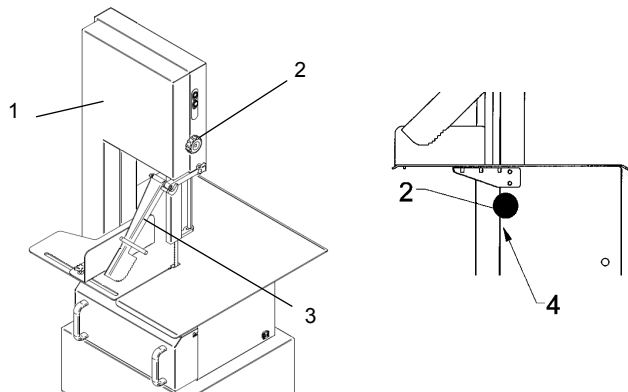


Fig.5.2.1

#### 2.5.2 - Schema elettrico monofase 230V (fig. 2.6.2)

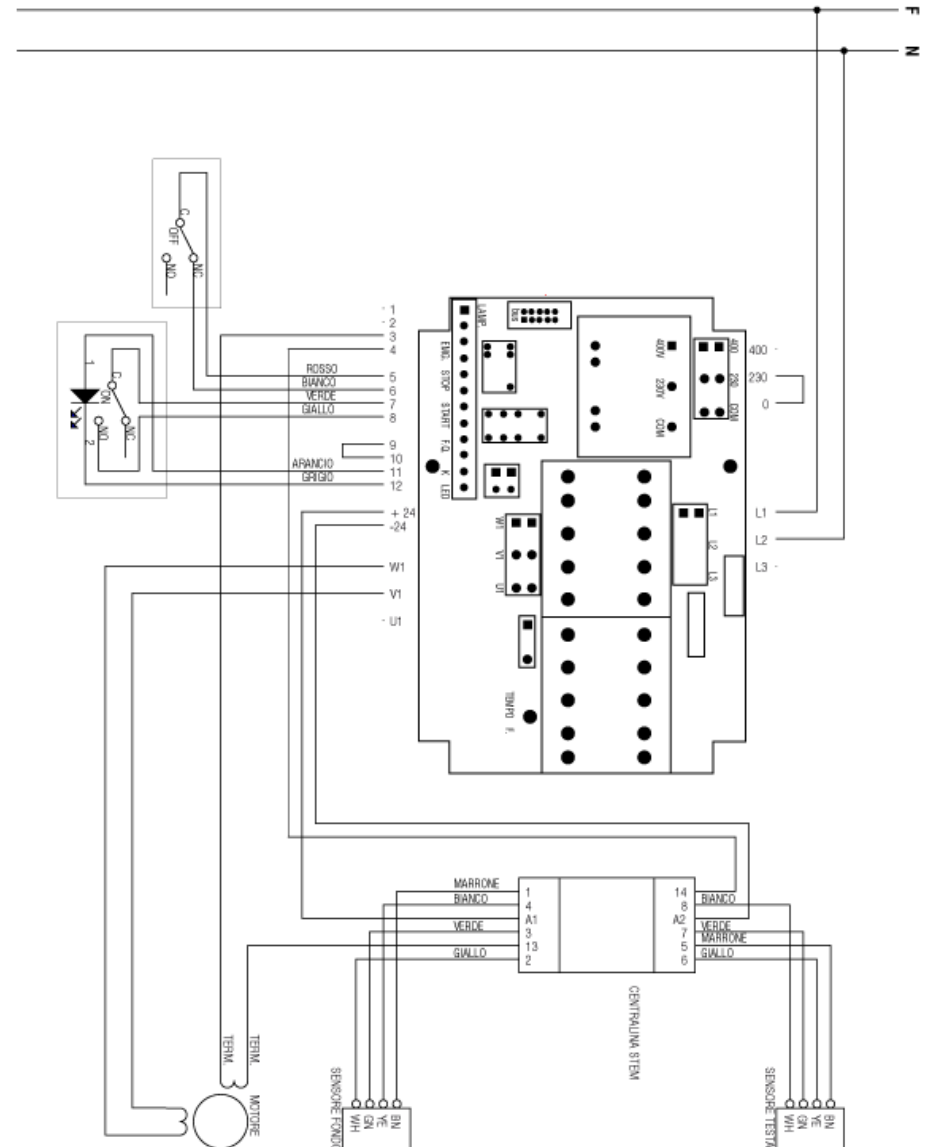


Fig. 2.6.2

### 2.5.3 - Schema elettrico 230V trifase (fig. 2.6.3)

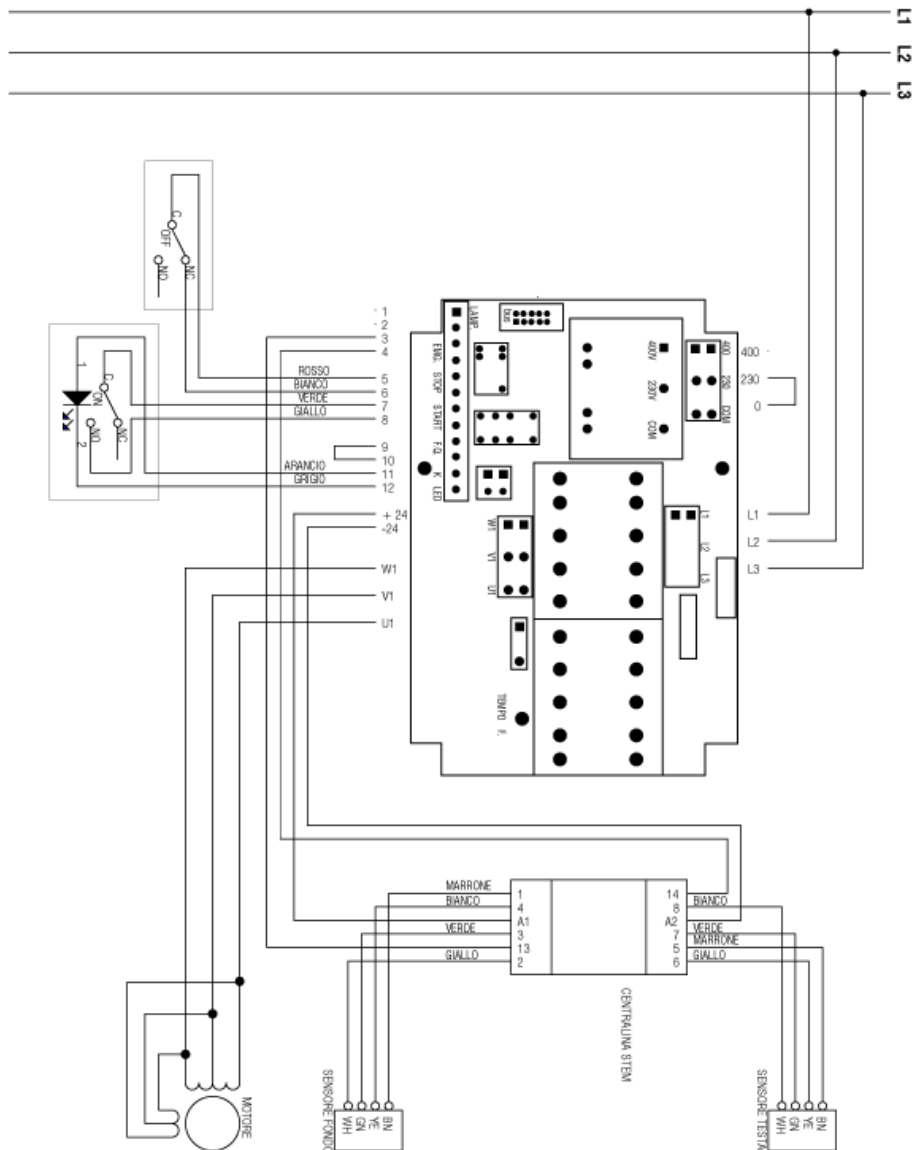
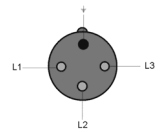
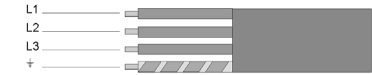


Fig. 2.6.3

### 3.4.1- Macchina trifase da 400 Volt-50Hz e macchine trifase da 220 Volt-50 Hz

In questi allestimenti, la macchina è fornita con un cavo di alimentazione di sezione 4 x 1 mm. Questo è collegato ad una spina trifase quadripolare. Allacciare il cavo alla rete di alimentazione trifase interponendo un interruttore differenziale magnetotermico da 16 Ampère.

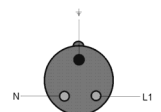


### 3.4.2 - Macchina monofase da 230 Volt-50 Hz

In questo allestimento la macchina viene fornita con un cavo di alimentazione di sezione 3 x 1,5 mm. Questo è collegato ad una spina monofase a tre poli. Allacciare il cavo alla rete di alimentazione monofase da 230 Volt-50 Hz interponendo un interruttore differenziale magnetotermico da 16 Ampère.



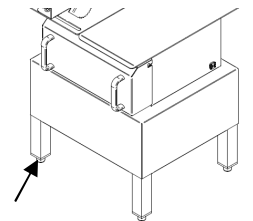
N: solitamente o è di colore BLU oppure è indicato con il N° 4



In allestimenti con voltaggi diversi da quelli citati, consultare il costruttore. Nel caso si debba allungare il cavo di alimentazione, utilizzare un cavo della stessa sezione di quello installato dal costruttore. Per la verifica del corretto collegamento elettrico, vedi par. 5.1. Nel caso in cui si debba spostare la macchina scollegarla sempre dal quadro elettrico onde evitare danneggiamenti al cavo di alimentazione.

### 3.5 - Regolazione di stabilità

I piedini della macchina possono essere regolati in modo da stabilizzare la macchina avvitandoli o svitandoli



## 4 Comandi e indicatori

### 4.1 - Elenco comandi ed indicatori

#### 1 - Pulsante di marcia

- Premere per avviare la lama di taglio.

#### 2 - Indicatore luminoso marcia

- Segnala l'accensione della macchina, si accende alla pressione del pulsante di Marcia.

#### 3 - Pulsante di arresto

- Premere per arrestare il motore di trascinamento lama di taglio.

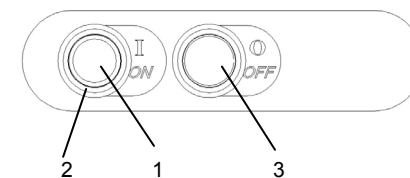
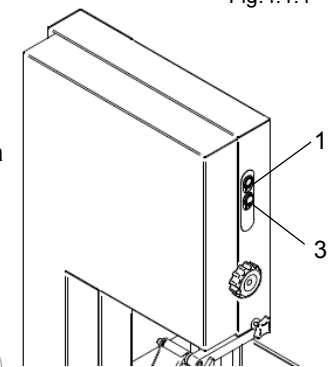


Fig.4.1.1





Inoltre occorre posare la macchina mantenendo ampio spazio intorno ad essa tenendo conto delle dimensioni di appoggio indicate nella Fig. 2.4.1. Questo consente maggiore manovrabilità nelle fasi di lavoro e garantisce l'accesso nei successivi interventi di manutenzione.

Predisporre intorno alla macchina una idonea illuminazione per garantire la corretta visibilità all'operatore adibito all'utilizzo del segaossa.

Il movimento dell'imballo deve essere eseguito con un carrello elevatore o altri macchinari simili in quanto la macchina viene fornita su bancale e protetta da un cartone (Fig. 3.2.1).

- Togliere le due reggette che tengono fissata la scatola di cartone al bancale.
- Togliere le due reggette che tengono fissato il segaossa al bancale.
- Togliere il cellophane che avvolge la macchina ed ogni altro imballo presente all'interno.
- Movimentare la macchina con un carrello elevatore o altri macchinari meccanici adibiti alla movimentazione.

**Non spostarla mai manualmente.**

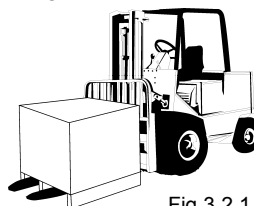


Fig.3.2.1

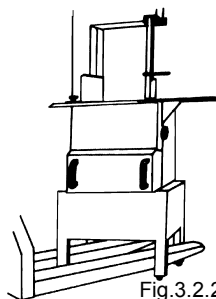


Fig.3.2.2

### 3.3.1 - Smaltimento imballi

I componenti dell'imballo come cartone, nylon, legni sono prodotti assimilabili ai rifiuti solidi urbani; per questo possono essere smaltiti liberamente.

Nel caso la macchina venga consegnata in paesi dove esistono norme particolari, smaltire gli imballi secondo quanto prescritto dalle norme in vigore.

### 3.3.2 - Movimentazione della macchina

Sollevare la macchina con un carrello elevatore di idonea portata.

Controllare la stabilità e il posizionamento del carico sulle forche, in particolare lungo percorsi accidentati, sdruciolevoli o inclinati. Durante gli spostamenti mantenere il carico più basso possibile sia per garantire una maggiore stabilità che una maggiore visibilità.

Allargare le forche del carrello per stabilizzare il più possibile la presa.

### 3.4 - Allacciamento all'impianto elettrico

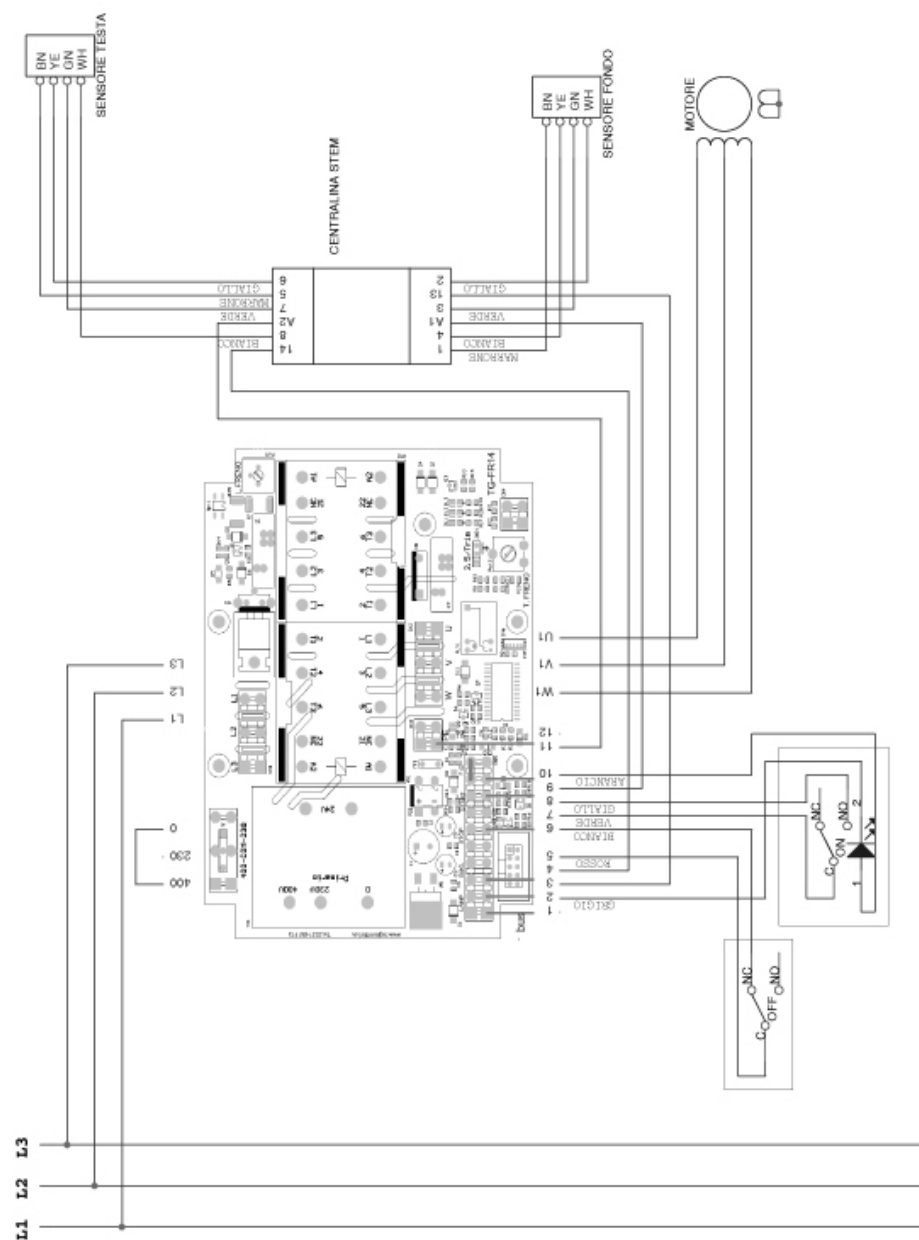
- Al cavo di alimentazione elettrica, allacciare la spina da 16 ampère fornita dal costruttore.

Verificare che la corrente elettrica di alimentazione corrisponda al valore riportato sulla targa di identificazione della macchina.

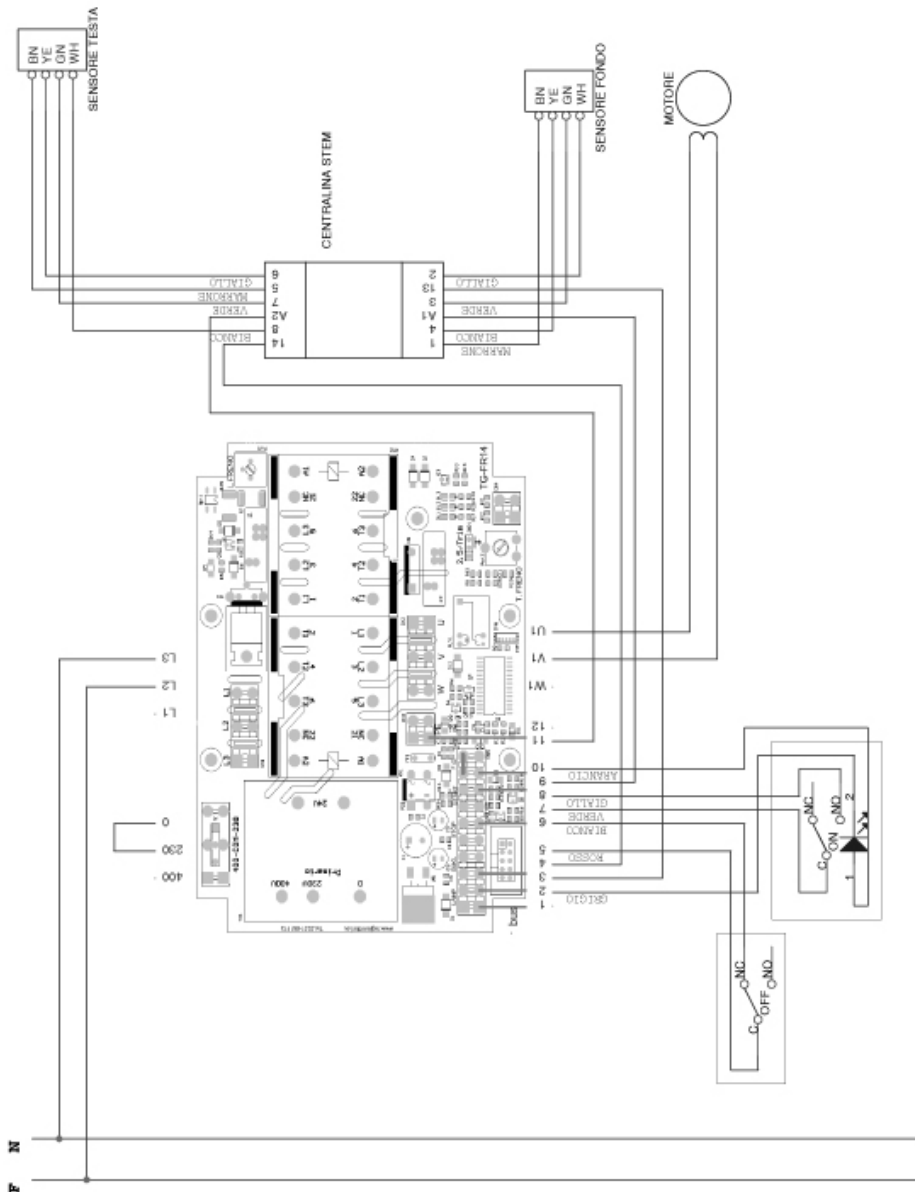
Ogni intervento deve essere eseguito solamente da personale specializzato ed espressamente autorizzato dal responsabile preposto.

Effettuare il collegamento ad una rete provvista di presa di terra efficiente.

### 2.5.4 - Schema elettrico 400V trifase



## 2.5.5 - Schema elettrico 230V monofase



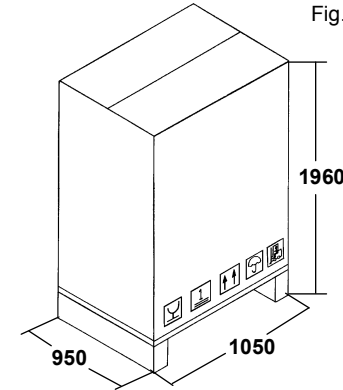
## 3 Collaudo, trasporto, consegna e installazione

### 3.1 - Collaudo

La macchina in vostro possesso è stata collaudata presso i nostri stabilimenti per verificarne il buon funzionamento e la corretta regolazione. Durante tale collaudo vengono effettuate prove di tagli su materiale identico a quello lavorato dall'utilizzatore.

### 3.2 - Consegna e movimentazione della macchina

Fig.3.2.1 La massa della macchina imballata è di **195 kg**.



#### NOTA

Le misure sono espresse in millimetri

Tutto il materiale spedito è stato accuratamente controllato prima della consegna allo spedizioniere.

Salvo diversi accordi con il cliente o trasporti particolarmente onerosi, la macchina viene imballata su un bancale di legno, protetto da un cartone e reggettata. Le dimensioni dell'imballo sono riportate in Fig. 3.2.1.

Al ricevimento della macchina, verificare l'integrità dell'imballo.

In presenza di danni all'imballo, firmare al trasportatore il documento di trasporto con la notazione del tipo: "Accetto con riserva..." e la motivazione.

Aperto l'imballo, in presenza di componenti della macchina realmente danneggiati fare denuncia allo spedizioniere entro tre giorni dalla data indicata sui documenti.

#### 3.2.1 - Lista materiale in dotazione

Nell'imballo della macchina viene inserito il seguente materiale:  
N° 1 manuale di uso e manutenzione (presente fascicolo).

### 3.3 - Installazione

#### ATTENZIONE!

La zona dove si intende installare la macchina deve essere orizzontale solida ed il piano di appoggio deve garantire il sostentamento in sicurezza.